



# COMUNE di TAGGIA

Provincia di Imperia

## DETERMINAZIONE VIII SERVIZIO LAVORI PUBBLICI/ MANUTENZIONI

N. 1520 REG GENERALE

DEL 27/06/2024

N. 431 REG SERVIZIO

DEL 27/06/2024

### OGGETTO:

**PNRR\_M4C1\_I 1.1 - Interventi di nuova costruzione di edificio scolastico adibito ad asilo nido da realizzare all'interno delle aree ex Caserme Revelli - AFFIDAMENTO PRESTAZIONE PROFESSIONALE DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E STATICO - DETERMINA A CONTRARRE - IMPEGNO DI SPESA - CIG B2458BA27C1 - CUP G65E22000050006**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIII

**VISTI** gli art. 107 e 109 del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, in forza del quale ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

**VISTO** il Decreto Sindacale nr. 20 del 29/12/2022 di attribuzione al sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 10 del D. LGS. 267/2000, delle funzioni di capo VIII Servizio, Lavori Pubblici e Manutenzioni;

**RITENUTA** la legittimazione dell'assunzione del presente atto da parte del sottoscritto;

**PREMESSO** che nella programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2023/2025 è stata inserita, nell'anno 2023, la previsione della realizzazione della seguente opera pubblica:

***Nuova costruzione di edificio scolastico adibito ad asilo nido da realizzare all'interno delle aree ex Caserme Revelli***

### VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “Norme per l’edilizia scolastica”;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante “*Recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia*”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;
- in particolare, l’articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell’infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell’interno il fondo «Asili nido e scuole dell’infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;
- il successivo comma 60 dell’articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi: a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell’infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell’infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all’attivazione di servizi integrativi che concorrano all’educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;
- altresì, il comma 61 dell’articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019, il quale prevede che per la realizzazione degli interventi, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l'articolo 47;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”* e, in particolare, l'articolo 26;
- la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;
- il medesimo art. 47 che, al co. 4, stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”*;
- il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: *“[...] gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un’assistenza all’infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l’età dell’obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni”*;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;
- il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante *“Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica”*, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante *“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”*;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale*

di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- la circolare MEF RGS del 21 giugno 2022, n. 27 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell’infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell’infanzia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili

nido alle università – Investimento 1.3. *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;

- l’avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
- l’avviso pubblico del 3 marzo 2022, prot. n. 12213, di differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022;
- l’avviso pubblico del 31 marzo 2022, prot. n. 18898, di ulteriore differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022;
- l’avviso pubblico del 15 aprile 2022, prot. n. 23992, recante nuova apertura dei termini per i Comuni delle regioni del Mezzogiorno, con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l’attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
- il decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell’infanzia, l’individuazione del Ministero dell’istruzione quale Amministrazione titolare dell’Investimento 1.1;
- per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 è stato emanato l’avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;
- entro i termini di scadenza previsti dall’avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all’intervento in oggetto;
- il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito una preventiva istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
- il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato le graduatorie e ha ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione del PNRR 8 settembre 2022, n. 57;

**RICHIAMATO** **l’ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI** nr. NGNIDOINF\_G65E22000050006\_Template\_convenzione\_238521 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto di ***“NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO”***, ***CUP G65E22000050006***, selezionato nell’ambito dell’avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;

**RICHIAMATO** altresì l'ADDENDUM ALL'ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti:

- **determina nr. 218/60 del 03/02/2023** di affidamento, con relativo impegno di spesa in favore dell'Arch. Alessia Rosso, dell'incarico professionale di progettazione e Direzione dei lavori in oggetto per il totale complessivo di € 108.580,68 (prestazione € 85.577,46; oneri previdenziali 4% € 3.423,10; iva 22% € 19.580,12);
- **determina nr. 572/149 del 23/03/2023** di impegno di spesa in favore dell'Arch. Alessia Rosso, che incaricata della progettazione si impegnava ad anticipare per conto del Comune di Taggia l'importo massimo presunto di € 216,00 (di cui € 16,00 per bolli) per le spese di istruttoria dovute al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco relativamente alla procedura di Conferenza dei Servizi;
- **deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 21/04/2023** di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di nuova costruzione di edificio scolastico adibito ad asilo nido da realizzare all'interno delle ex caserme Revelli;
- **determine nr. 887/238 del 09/05/2023 e nr. 920/242 del 12/05/2023** di approvazione delle modifiche ed integrazioni al progetto esecutivo di cui al punto precedente,
- **determina nr. 2562 del 09/06/2023** assunta dal Servizio gare – CUC - Comune di Sanremo avente ad oggetto: «PER CONTO COMUNE DI TAGGIA- NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO AD ASILO NIDO ALL'INTERNO AREE EX CASERME REVELLI – CUP G65E22000050006 - PNRR\_M4\_C1\_I.1.1- PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, APPROVAZIONE VERBALE E AGGIUDICAZIONE: GIÒ COSTRUZIONI SRL»;
- **determina n. 1116/294 del 12/06/2023** di presa d'atto della graduatoria definitiva e conseguente aggiudicazione in favore della ditta Giò Costruzioni s.r.l., nonché la determinazione n. 1316/352 del 05/07/2023 di dichiarazione di avvenuta efficacia dell'aggiudicazione di che trattasi, per l'importo di € 1.061.514,21 oltre oneri di sicurezza € 63.668,52 per il totale di € 1.125.182,73 escluso iva;
- **Contratto d'appalto** Repertorio Comunale nr. **2115 del 12/09/2023**;

**SOTTOLINEATO** che per la realizzazione dell'opera sopra specificata, nei tempi previsti dall'ACCORDO su richiamato, occorre procedere al conferimento dell'incarico di collaudatore per il rilascio dell'autorizzazione sismica;

**TENUTO CONTO** che, date le circostanze e gli avvenimenti su esposti, risultava necessario, utile e conveniente procedere alla richiesta di un'offerta economica/tecnica nel rispetto dei principi di non discriminazione, pari trattamento, proporzionalità e trasparenza di cui al D. Lgs Nr. 36/2023, e in applicazione del Decreto 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC);

**VERIFICATO** che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

**CONSIDERATO** che con nota Protocollo Comunale nr. 21507 del 25/06/2024, sono stati invitati, mediante la piattaforma telematica Traspare, i seguenti professionisti, le cui offerte economiche sono state assunte al protocollo comunale in data 27/06/2024 al nr. 21903 e si allegano al presente atto:

- **Ing. Sappia Fabio** offerta economica € **9.000,00**, oltre oneri previdenziali e fiscali;
- **Ing. Tarantino Luca** offerta economica € **10.325,28**, oltre oneri previdenziali e fiscali;
- **Ing. Cialone Fabrizio** offerta economica € **9.406,84**, oltre oneri previdenziali e fiscali;

**DATO ATTO** che l'offerta economica prodotta dall'Ing. **Sappia Fabio (c.f. SPPFBA72S11I138T)**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri al n. 612), inerente alle prestazioni professionali descritte in premesse per l'edificio di cui sopra, risulta la più vantaggiosa al costo di **€ 9.000,00**, oltre oneri previdenziali e fiscali;

**RITENUTO** possibile affidare l'incarico del servizio in oggetto all'operatore economico sopra specificato, in quanto trattasi di tecnico che, per competenza e pregressa esperienza dimostrata e documentata, presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

**VISTO** l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTI** i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

**RITENUTO** l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispongono l'art. 147-bis del D. Lgs. nr. 267/2000 e il vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

**CONSIDERATO** che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP/Responsabile del Servizio VIII;

**CONSIDERATO** che il fine del contratto che si intende stipulare è relativo all'affidamento dell'assistenza al RUP per la verifica della progettazione esecutiva strutturale della "**NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO**", **CUP G65E22000050006**;

**CONSIDERATO** che, con Decreto n. 17 a firma del Sindaco e successivo provvedimento a firma del Segretario Comunale, in data 17/10/2022, è stato nominato quale RUP il sottoscritto, Geom. Candeloro DANTE;

**CONSIDERATE** le Linee guida n. 3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

**VISTA** altresì la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi, sottoscritta dal progettista;

**ATTESO** che in conformità ai dettami degli articoli 3 e 7 della Legge 136/2010 per l'affidamento in oggetto è stato richiesto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ed ottenuto dal sistema SIMOG dell'ANAC il codice **CIG B2458BA27C CUP G65E22000050006**;

**CONSIDERATO** che il tecnico individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del Codice dei Contratti;

**CONSIDERATO** che nulla osta riguardo la compatibilità del sottoscritto, responsabile di procedimento e responsabile di servizio, rispetto all'affidamento in oggetto;

**CONSIDERATO** l'impegno assunto dall'operatore professionista, con la sottoscrizione del Contratto/Disciplinare, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai

sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

**VISTO** il bilancio di previsione triennale 2024/2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 19 del 24/04/2024;

**DATO ATTO** che la presente determinazione è vincolante a tutti gli effetti tra le parti contraenti e pertanto costituisce obbligazione giuridicamente perfezionata anche ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.118/2011;

**RITENUTO** che:

- le risorse necessarie possono essere attinte al Cap. 9130/6/1 "PNRR: M4C111.1 - Nuovo asilo nido nell'area delle ex Caserme Revelli - G65E22000050006 (servizi rilevanti ai fini IVA) (E 640/65/2)" esercizio provvisorio 2024;
- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispongono l'art. 147-bis del D. Lgs. nr. 267/2000 e il vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei Contratti pubblici";
- il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- la Linea Guida n. 1 (Rev. 2) ANAC di cui alla Delibera n. 417, del 15 maggio 2019;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il vigente Statuto Comunale e i regolamenti applicabili;
- il DECRETO LEGISLATIVO 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come mod. dal D. L. n. 139/2021;
- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;
- il D. L. n. 176/2022 (Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti) e, in particolare l'articolo 10;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Taggia. Responsabile Procedimento: Alberti Nadia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line DC/pd*

## **D E T E R M I N A**

**DI DICHIARARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI PROCEDERE**, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. nr. 36/2023, dell'incarico tecnico del collaudo tecnico amministrativo - strutturale della **"NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO", CUP G65E22000050006**;

**DI AFFIDARE** all'Ing. **Sappia Fabio (c.f. SPPFBA72S11I138T**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri al n. 612) sede in Via Fonti, 10 – 18038 Sanremo (IM) P.IVA 01244070080 gli interventi descritti in premessa per un importo complessivo di **€. 11.419,20** di cui €. 9.000,00 per importo netto ed €. 2.059,20 per I.V.A. 22% ed € 360,00 per oneri previdenziali, come da preventivo assunto al protocollo comunale al nr. 21903 del 27/06/2024;

**DI sub IMPEGNARE** la somma di **€. 11.419,20** necessaria per i suddetti interventi, con imputazione al Capitolo di uscita 9130/6/1 "PNRR: M4C111.1 - Nuovo asilo nido nell'area delle ex Caserme Revelli - G65E22000050006 (servizi rilevanti ai fini IVA) (E 640/65/2)" del bilancio preventivo 2024/2026 esercizio 2024 impegno 35;

**DI SPECIFICARE**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende perseguire è quello di realizzare la **NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO", CUP G65E22000050006**;
- l'oggetto del contratto è incaricare un tecnico per il collaudo tecnico amministrativo strutturale per il rilascio dell'autorizzazione sismica per gli interventi di cui all'oggetto;
- l'affidamento sarà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, c. 1 del Decreto legislativo 31 Marzo 2023, n. 36;
- le clausole essenziali sono contenute nella lettera di affidamento dell'incarico;

**DI PRECISARE** che:

- con la sottoscrizione del presente provvedimento, si rilascia parere favorevole in termini di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo N. 267/2000;
- il presente atto diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del responsabile del servizio finanziario;

**DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del sottoscritto Geom. Candeloro Dante;

**DI INVIARE** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 (T.U.E.L.).

**DI DISPORRE** la registrazione della presente determinazione nel registro generale conservato presso la Segreteria Generale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIII**  
**Geom. Candeloro Dante**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Impegno**

<i>capitolo</i>	<i>denominazione</i>	<i>codice capitolo</i>	<i>importo</i>	<i>di cui IVA</i>
<i>cod. credit.</i>	<i>ragione sociale</i>	<i>CIG./eventuale CUP</i>	<i>anno esigibil.</i>	<i>n° imp.</i>
9130/6/1	PNRR: M4C111.1 - Nuovo asilo nido nell'area delle ex Caserme Revelli - G65E22000050006 (servizi rilevanti ai fini IVA) (E 640/65/2)	12.01.2	€ 11.419,20	2.059,20
7245	SAPPIA ING. FABIO	<b>B2458BA27C</b> G65E22000050006	2024	Sub 35/2024
			€ 11.419,20	